



Comunicato Sindacale

## FCA CNHI: SI AMPLIA IL WELFARE AZIENDALE A FAVORE DEI LAVORATORI

E' stato siglato ieri l'accordo che dà operatività per l'anno 2017 ai cosiddetti flexible benefit, sulla base dell'intesa quadro già definita nel mese di dicembre scorso. I lavoratori di Fca e di Cnh Industrial avranno quindi la facoltà di scegliere di percepire 700 Euro (i lavoratori della 1° e 2° fascia professionale) e 800 Euro (i lavoratori della 3°) dell'incentivo di produttività in beni e servizi di welfare: buoni spesa o carburante, spese per istruzione (mensa scolastica, testi scolastici, centri estivi), servizi di cura (assistenza a familiari, anziani o non autosufficienti), di ricreazione (abbonamenti palestra, corsi formativi) e previdenza integrativa; la parte eccedente verrà corrisposta regolarmente secondo le maturazioni.

I lavoratori che intendono aderire all'iniziativa dovranno esprimere la loro volontà in tal senso **entro e non oltre il 28 aprile 2017** secondo le modalità che saranno tempestivamente rese note dai canali informativi dell'Azienda. Inoltre le organizzazioni sindacali firmatarie del CCSL terranno appositi momenti di divulgazione e spiegazione dell'offerta dei servizi e delle modalità per aderirvi.

A seguito dell'adesione volontaria, l'Azienda attiverà per ogni lavoratore interessato un conto "welfare", consultabile attraverso l'utilizzo di specifiche credenziali individuali sulla piattaforma informatica predisposta dove il lavoratore avrà modo di scegliere le diverse opzioni di utilizzo (acquisto, voucher, etc.) **entro e non oltre il 30 novembre 2017** e la fruizione dei beni e dei servizi scelti potrà avvenire, nei tempi definiti dal lavoratore, entro e non oltre i dodici mesi successivi alla sopra indicata destinazione.

Il conto verrà aggiornato mensilmente sulla base delle quote di incentivo di produttività individualmente maturate. Le cifre destinate al welfare saranno considerate utili ai fini del calcolo del trattamento di fine rapporto, inoltre l'Azienda corrisponderà un importo aggiuntivo pari al 5% della retribuzione. Tale vantaggio si aggiungerà a quello previsto dalla legge, che detassa e decontribuisce totalmente il salario corrisposto sotto forma di benefit. Tuttavia a tale beneficio, quantificabile complessivamente in 175 euro, corrisponderà il fatto che le somme percepite sotto forma di benefit non saranno utili ai fini previdenziali, con una perdita di circa 10 euro annui sulla futura pensione.

L'accordo garantisce inoltre l'eventuale revoca all'adesione: fino a novembre 2017 si potrà cambiare idea e farsi restituire in busta paga le somme non spese in beni e servizi.

Naturalmente in caso di mancata adesione non si avrà diritto all'apporto aggiuntivo del 5% e l'incremento di produttività continuerà a essere erogato regolarmente.

Nelle prossime settimane la Commissione Welfare Nazionale si incontrerà con l'Azienda per entrare nel merito dell'intera materia. L'azienda fornirà in busta paga materiale informativo e saranno rese note le modalità di adesione espressa all'iniziativa.

Roma, 14 febbraio 2017

**FIM UILM FISMIC UGLM AQCF NAZIONALI**